



T.tel 2

Sistema di
telesoccorso
per linea analogica
(PSTN)

Manuale di istruzioni

SW 2.2

Edizione 3.3 del 29/06/2015

VI RINGRAZIAMO PER AVER SCELTO UN PRODOTTO TELEDIF ITALIA

Per ottenere il massimo delle prestazioni e per utilizzare le caratteristiche e le funzioni del sistema T.tel 2 nel modo migliore, leggere attentamente questo manuale e tenerlo sempre a portata di mano per ogni eventuale consultazione.

T.tel 2 è un sistema di telesoccorso progettato in modo specifico per consentire, a chi dovesse trovarsi bloccato in una cabina di ascensore, di lanciare un allarme verso un centro di assistenza.

T.tel 2 risponde alle norme: Direttiva 95/16/CE, EN 81-28 e EN 81-70, EN 81-72, CTR 21; EN 50082, EN 627 EN 50081-1:1991, EN55022, CEI EN139-4/A2:2003, EN61000-4-2, EN61000-4-3, EN61000-4-4, EN61000-4-6, EN61000-4-8 .

Le principali caratteristiche del Telesoccorso Ascensori T.tel 2 sono:

- Funzionamento bidirezionale.
- Auto-diagnosi della principali funzionalità con verifica da locale e da remoto.
- Volumi modificabili tramite trimmer.
- Data e ora di sistema (RTC: Real Time Clock) con aggiornamento automatico ora legale/ solare.
- Codici identificativi del tipo di chiamata per comunicazione dati con call-center, programmabili in modalità dtmf proprietario o Ademco contact ID.
- 4 Sistemi indipendenti di chiamata e di comunicazione: Cabina, Fossa, Tetto cabina, Sala Macchine.
- Sistema interfonico tra telefoni locali e cabina; tra cornetta citofonica e cabina e tra telefoni locali o cornetta - cabina e call center
- N. 1 input programmabile come: Filtro allarme principale o Allarme Tecnologico Ausiliario.
- N. 2 input programmabili come Allarmi Tecnologici o GONG
- Gestione della procedura di Fine Allarme programmabile.
- Messaggio di preallarme in cabina.
- Messaggio di rasserenamento in cabina.
- Messaggio, per chi riceve l'allarme, di identificazione dell'impianto e del tipo d'allarme
- Messaggi informativi di sistema.
- Telediagnosi su richiesta ed automatica con intervallo di giorni programmabile.
- Allarme batteria, con programmazione del livello di soglia e durata della verifica.
- Alcuni allarmi programmabili anche per chiamate CLI.
- 2 Relè programmabili per una gestione automatica dell'allarme inoltrato e ricevuto o per funzioni di telecomando.
- Programmazione e verifica, sia locale che da remoto, con il supporto di guida vocale in linea.
- 11 numeri telefonici associabili alle varie tipologie di chiamate d' allarme e segnalazioni.

SPECIFICHE TECNICHE

Alimentazione:	Da 10 a 16 Vdc
Assorbimento massimo @ 12Vcc (RMS):	Circa 240 mA
Assorbimento minimo @ 12Vcc (RMS):	Circa 80 mA
Corrente max contatti relè:	3A @ 120Vac oppure 3A @ 24Vdc
Orologio interno:	al quarzo con precisione di +/- 5 minuti / anno
Dimensioni con contenitore in abs:	155 (L) x 184 (H) x 35 (P) mm
Peso:	Circa 200 g
Temperatura funzionamento:	Da + 1°C a + 40°C
Temperatura immagazzinamento:	Da - 20°C a + 40°C
Umidità funzionamento e immagazzinamento:	Da 20% a 80%

INDICE

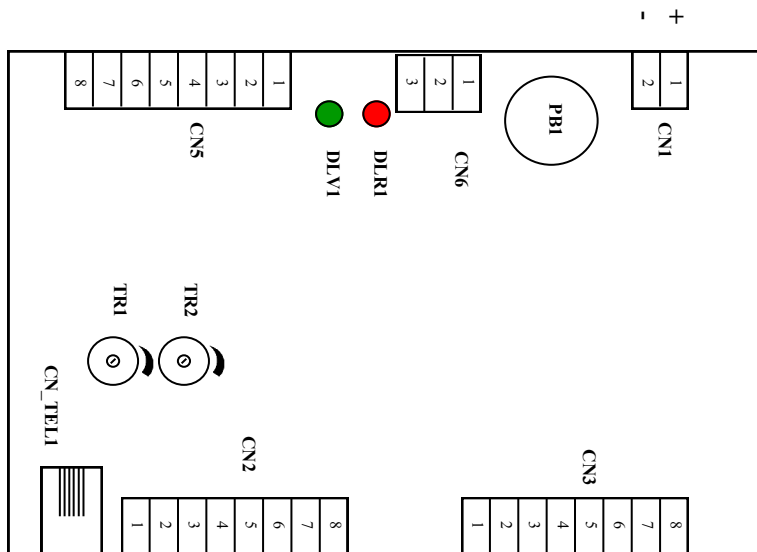
- A	MAPPA DELLE REGOLAZIONI E DEI COMPONENTI _____	PAG. 4
- B	SCHEMA DI COLLEGAMENTI CON PIASTRA E VIVA VOCE TELEDIF _____	PAG. 5
- C	FUNZIONAMENTO _____	PAG. 6
- C.1	AUTOTEST _____	PAG. 6
- C.2	ESERCIZIO _____	PAG. 6
- C.2.1	EVENTI E PRIORITÀ _____	PAG. 6
- C.2.2	CONNESSIONI, ALLARMI E SEGNALAZIONI _____	PAG. 6
- C.2.2.1	CORNETTA CITOFOONICA _____	PAG. 6
- C.2.2.2	TELEFONI LOCALI _____	PAG. 6
- C.2.2.3	ALLARME PRINCIPALE (CABINA) _____	PAG. 7
- C.2.2.4	ALLARME MANUTENTORI (FOSSA, TETTO CABINA, SALA MACCHINE) _____	PAG. 8
- C.2.2.5	ALLARME BATTERIA _____	PAG. 8
- C.2.2.6	INPUT TECNOLOGICO: FILTRO O TECNOLOGICO AUSILIARIO _____	PAG. 8
- C.2.2.7	ALLARMI TECNOLOGICI O GONG _____	PAG. 8
- C.2.2.8	FINE ALLARME _____	PAG. 9
- C.2.2.9	TELEDIAGNOSI O CHIAMATA DI TEST _____	PAG. 9
- C.2.2.10	CHIAMATA IN INGRESSO _____	PAG. 10
- C.2.2.11	RISPOSTA AD UNA CHIAMATA DI ALLARME _____	PAG. 10
- C.2.2.12	COLLEGAMENTO A GATEWAY GSM _____	PAG. 11
- C.2.2.13	TEST E BATTERIA CON DEDALO _____	PAG. 11
- C.2.2.14	MODALITA' ADEMCO CONTACT ID _____	PAG. 11
- C.2.3	ACCESSO AL SISTEMA E CODICI _____	PAG. 12
- C.3	PROGRAMMAZIONE _____	PAG. 13
- C.3.1	IMPOSTAZIONI GENERALI _____	PAG. 14
- C.3.2	ALLARME PRINCIPALE, MANUTENTORI, AUSILIARIO E FINE ALLARME _____	PAG. 15
- C.3.3	MESSAGGI _____	PAG. 16
- C.3.4	TEST O TELEDIAGNOSI _____	PAG. 17
- C.3.5	ALLARME BATTERIA _____	PAG. 17
- C.3.6	INPUT TECNOLOGICI O GONG _____	PAG. 18
- C.3.7	RELÈ _____	PAG. 19
- C.3.7.1	SEGNALAZIONE "ALLARME INVIATO" E "ALLARME RICEVUTO" _____	PAG. 20
- C.3.8	RUBRICA TELEFONICA _____	PAG. 20
- C.3.9	IL CLI _____	PAG. 21
- C.3.10	CODICI IDENTIFICATIVI TIPOLOGIA DELLA CHIAMATA _____	PAG. 21
- C.4	ERRORE _____	PAG. 21
- D	FAQ: SUGGERIMENTI E RISOLUZIONI DEI PROBLEMI _____	PAG. 22
- GARANZIA	_____	PAG. 23

QUICK START

Per installare velocemente il telesoccorso T.tel 2 utilizzando le prestazioni basilari (gestione dell'allarme principale), eseguire la seguente procedura:

1. Aprire il contenitore plastico
2. Collegare la linea telefonica al plug TEL (due contatti centrali)
3. Collegare almeno un telefono analogico locale (Connettore CN2 Contatti 1 e 2)
4. Collegare il pulsante di allarme (Connettore CN3 Contatti 1 e 2)
5. Collegare il vivavoce di cabina (Connettore CN5 Contatti 1-2-3 e 4)
6. Alimentare T.tel 2 con alimentatore da 12Vcc/500mA o batteria (Connettore CN1) rispettando la polarità indicata.
7. Programmare, dal telefono locale, almeno un numero telefonico di soccorso (parametro "81")
8. Riagganciare la cornetta ed attendere che il led rosso termini di lampeggiare. Nel caso in cui inizi a lampeggiare velocemente (come il led verde) vedere la sezione "C.4".
9. Quando il led verde lampeggia velocemente ed il rosso è spento il sistema è operativo e pronto a gestire la condizione di allarme principale (cabina) e manutentori.
10. Sistemare i cavi e chiudere il contenitore plastico.

A MAPPA DELLE REGOLAZIONI E DEI COLLEGAMENTI



SEGNALAZIONI E REGOLAZIONI

DLV1: Led verde "ON"

DLR1: Led rosso "LINE"

TR1: Volume dai telefoni locali e linea urbana al vivavoce (- SX, + DX)

TR2: Volume dal vivavoce ai telefoni locali e linea urbana (- SX, + DX)

PB1: Batteria tampone 3V (CR2032) per mantenimento data e ora anche in mancanza di alimentazione

CONNESSIONI

CN_Tel (Linea telefonica)

3 e 4: 2 contatti centrali

CN2 (Telefoni e dati)

1 e 2: Fossa

3 e 4: Tetto cabina

5 e 6: Sala macchine"

7: Dati OUT

8: Dati IN

CN3 (Contatti Allarmi)

1 e 2: Principale / Cabina

3 e 4: Filtro / Ausiliario

5 e 6: Tecnologico 1

7 e 8: Tecnologico 2

CN1 (Alimentazione)

1: Positivo (12 Vcc)

2: Negativo (Massa)

CN5 (Vivavoce e Relè)

1: Massa

2: Altoparlante

3: Microfono

4: Alimentazione out (12 Vcc)

5: Relè 1 n.a.

6: Relè 1 com.

7: Relè 2 n.a.

8: Relè 2 com.

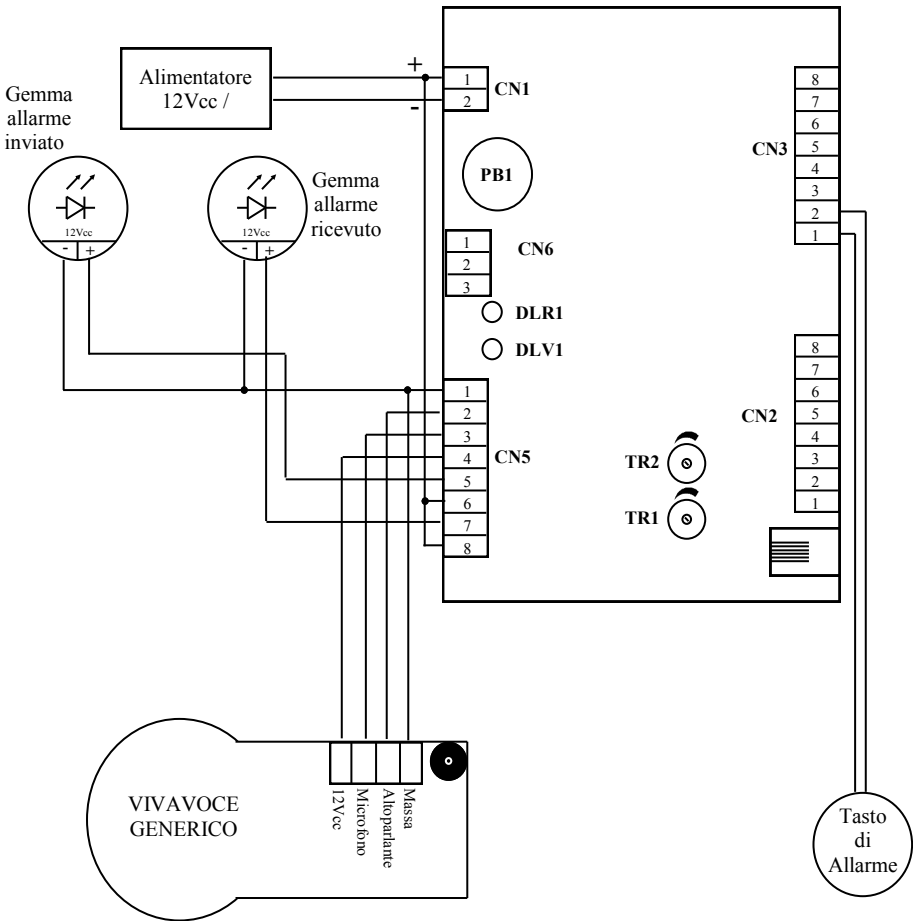
CN6 (Cornetta Citofonica)

1: Altoparlante

2: Microfono

3: Massa

B SCHEMA DI COLLEGAMENTO



Conessioni con modulo viva voce URMET	
T.tel 2 CN5	Mod. 824/500
1	-
2	1
3	2
4	+

C FUNZIONAMENTO

Il sistema T.tel 2 ha 4 condizioni di sistema:

1. AUTOTEST
2. ESERCIZIO
3. PROGRAMMAZIONE
4. ERRORE (ATTENZIONE)

C.1) AUTOTEST

La condizione di autotest viene segnalata da un lampeggio lento del led LINE (rosso).

Alla prima accensione T.tel 2 avvia automaticamente la procedura di autotest per verificare se ci sono le condizioni minime per un corretto funzionamento, quali:

1. La programmazione di almeno uno dei 5 numeri telefonici destinati all'allarme principale
2. L'idoneità della tensione d'alimentazione
3. La presenza della linea telefonica (se programmata la funzione)

La procedura di autotest viene eseguita ogni qualvolta si verifica una delle seguenti condizioni:

- Accensione del sistema
- Cancellazione o programmazione dei numeri telefonici dell'allarme principale e manutentori
- Operazione automatica o manuale di reset del sistema

Al termine dell'autotest il LED rosso spento indica che il sistema funziona correttamente, il led rosso che lampeggia velocemente indica una condizione d'errore (vedi sezione C.4)

C.2) ESERCIZIO

C.2.1) Eventi e Priorità

Il Telesoccorso T.tel 2 gestisce gli allarmi e le segnalazioni secondo un ordine di priorità:

1. ACCESSO DA TELEFONO LOCALE (se è stato digitato il carattere asterisco)
2. ALLARME PRINCIPALE (CABINA) e ALLARME MANUTENTORI
3. ALLARME AUSILIARIO (se non utilizzato come Filtro)
4. ALLARME BATTERIA
5. ALLARME TECNOLOGICO 1
6. ALLARME TECNOLOGICO 2
7. FINE ALLARME
8. CHIAMATA DI TEST
9. CHIAMATA IN INGRESSO

L'evento 1 ha maggiore priorità del 2, ecc.

Qualora nel corso della gestione di un evento se ne presentasse uno con priorità più alta, viene sospesa la procedura relativa all'evento in corso e gestito il nuovo evento.

Un evento viene gestito fino ad avvenuta conferma o al completamento dei cicli programmati.

La digitazione del carattere asterisco dal telefono locale, azzerà il conteggio dei cicli di chiamata degli eventi di minore priorità ancora da gestire; riagganciando la cornetta il sistema controlla eventuali allarmi ancora attivi (batteria o tecnologici) e li rimette in esecuzione.

C.2.2) Connessioni, Allarmi e Segnalazioni

C.2.2.1) Cornetta citofonica

Dalla cornetta citofonica è possibile:

- a. Avviare la procedura di Fine Allarme, se programmata, dopo un allarme Principale
 - Il Fine Allarme viene attivato sganciando e riagganciando la cornetta.
- a. Comunicare con il viva voce di cabina
 - Sganciando la cornetta si entra in comunicazione con il viva voce di cabina.
- a. Ascoltare eventuali messaggi di sistema
 - Sganciando la cornetta con il sistema in errore o in allarme è possibile ascoltare i messaggi d'errore o le fasi di gestione degli Allarmi.

Le operazioni dalla cornetta citofonica hanno un timeout di 120 secondi tra lo sgancio e la chiusura della comunicazione audio con il viva voce.

C.2.2.2 Telefoni locali: Fossa, Tetto cabina, Sala macchine

Ciascun telefono locale può essere utilizzato per le seguenti funzioni:

1. Avviare la procedura di Fine Allarme, se programmata
2. Comandare i relè, se opportunamente programmati
3. Inoltrare l'allarme manutentori
4. Richiedere l'ID del sistema
5. Comunicare con il viva voce di cabina
6. Avviare la procedura di telediagnosi su richiesta, se il sistema è a riposo
7. Configurare e verificare le programmazioni del sistema
8. Registrare ed ascoltare i messaggi
9. Intervenire, in caso di allarme, in conferenza con la cabina e l'operatore del call center

Con il sistema a riposo, sollevando la cornetta del telefono locale e digitando:

⇒ il tasto **3**, si inoltra l'allarme manutentori (con relativo messaggio)

⇒ Il tasto **5**, si entra in comunicazione interfonica con la cabina

⇒ Il tasto *****, si entra nel sistema per operazioni di programmazione, verifica e telecontrollo

Le operazioni dopo la digitazione dell'asterisco hanno un timeout di 60 secondi tra la digitazione di un tasto e il successivo; lo scadere del "Timeout" viene segnalato con un messaggio vocale.

Con procedura di Allarme in corso, sollevando la cornetta di un telefono locale:

- ◆ non bisogna digitare nessun codice fino alla risposta del Call Center (si ascolta il messaggio di rasserenamento che viene dato in cabina, la selezione telefonica e il messaggio di allarme e provenienza erogato verso il call center);
- ◆ alla risposta del call center (digitazione del tasto 5 da parte dello stesso) si entra automaticamente in conversazione a tre con il call center e la cabina ascensori;
- ◆ per avviare una conversazione riservata con il call center, escludendo la cabina, digitare il tasto asterisco *
- ◆ per riprendere la conversazione a tre digitare il tasto 5 o agganciare e risollevare la cornetta.

Importante: dopo ogni operazione riagganciare bene la cornetta del telefono locale utilizzato.

C.2.2.3 Allarme principale (cabina)

C.2.2.3.1) Input Allarme principale

Il sistema è provvisto di un input per connettere il pulsante di Allarme della pulsantiera di Cabina; tale input è programmabile sia come **n.a.** che **n.c.**

C.2.2.3.2) Procedura d'Allarme Cabina

L' Allarme cabina viene inoltrato premendo il relativo pulsante per un tempo programmabile.

Alla pressione del tasto, il sistema eroga in cabina il messaggio di pre-allarme, se programmato, quindi, continuando a tenerlo premuto, avvia la regolare procedura di inoltro dell'allarme con la successiva erogazione del messaggio di rasserenamento.

L'utente chiamato riceve i messaggi di identificazione dell'impianto, se registrati, e le istruzioni per entrare in comunicazione con la cabina.

La chiamata di allarme viene considerata a buon fine solo quando l'operatore che risponde invia il codice di accettazione chiamata (tasto 5) ed entra in comunicazione con la cabina.

I numeri programmabili per le chiamate di allarme principale sono 5; il sistema li selezionerà in modo ciclico fino alla ricezione di una risposta valida o al completamento dei cicli programmati.

All'inizio di ogni nuovo ciclo il sistema erogherà in cabina il messaggio di rasserenamento.

La comunicazione tra il call center e la cabina ha una durata programmabile, lo scadere del tempo di conversazione viene annunciato con un messaggio vocale; digitando il tasto 5 si prolunga il tempo di conversazione.

La comunicazione viene chiusa digitando il tasto 9.

C.2.2.3.3) Segnalazioni “Allarme Inviato” e “Allarme Ricevuto”

Ai contatti puliti dei relè è possibile collegare le segnalazioni di “Allarme Inviato” e “Allarme Ricevuto”.

La programmazione di default prevede l'attivazione automatica dell'Allarme inviato dal momento in cui parte l'allarme fino all'accettazione della chiamata, cioè la digitazione del tasto 5; mentre l'allarme ricevuto si attiva con la digitazione del tasto 5 e si disattiva dopo 10 secondi circa.

E' comunque possibile programmare i relè per un uso diverso o una diversa gestione delle segnalazioni (vedi Tabella C.3.7)

C.2.2.3.4) Chiamate verso call center

Di default il sistema è programmato per gestire le chiamate verso call center in modalità voce e, su richiesta, trasmettere il codice identificativo dell'impianto in modalità dtmf.

Per le chiamate in modalità **Ademco Contact ID** vedere la sezione C.2.2.13

C.2.2.4) Allarme manutentori: Fossa, Tetto cabina, Sala macchine

Dai telefoni locali è possibile inviare una chiamata di allarme manutentori semplicemente sollevando la cornetta e digitando il tasto **3**.

Il sistema avvierà la procedura d'allarme e farà ascoltare in cornetta sia il messaggio di rasserenamento che il messaggio di identificazione e tipo d'allarme (Fossa, Tetto cabina, Sala Macchine); la procedura segue lo stesso iter dell'allarme cabina.

In qualsiasi momento il manutentore può interrompere la procedura d'allarme digitando il tasto 5 e riagganciando.

C.2.2.5) Allarme batteria

T.tel 2 genera una chiamata di allarme batteria ogni qual volta la tensione ai capi dei morsetti di alimentazione scende al di sotto del valore programmato, per il tempo programmato.

L'allarme batteria viene segnalato in una delle seguenti modalità:

- Una chiamata al numero programmato con messaggio di identificazione e tipo d'allarme
- Una chiamata al numero programmato con modalità CLI (vedi sezione C.3.9)
- Chiamata in modalità Ademco (vedi la sezione C.2.1.14)

I cicli di chiamata vengono sempre completati anche al venir meno delle condizioni d'allarme.

Nota: Se l'Allarme Batteria viene gestito dal nostro centro DEDALO, si consiglia di programmare le chiamate in modalità CLI (vedi tabelle di programmazione); in tal modo la gestione avverrà a costo telefonico zero per l'impianto che chiama (vedi sezione C.2.1.12).

C.2.2.6) Filtro Allarme Cabina o input Allarme Tecnologico Ausiliario

Il sistema è provvisto di un input programmabile **n.a.** o **n.c.** che è possibile utilizzare in uno dei seguenti modi:

- Filtro allarme cabina
- Ingresso di Allarme Tecnologico Ausiliario

Programmando l'input come Filtro esso agisce esclusivamente sull'allarme cabina; pertanto con Filtro attivato (vedi tabella di programmazione C.3.2 parametro 22) non viene inoltrato l'allarme cabina e non vengono erogati i messaggi di preallarme e di rasserenamento. Tutti gli altri allarmi compreso quello manutentori vengono regolarmente gestiti. Impostandolo come allarme ausiliario, parametro 22 3, utilizza gli stessi parametri: 20, 21 e 23, programmati per l'allarme cabina.

C.2.2.7) Allarmi Tecnologici o GONG

Il sistema prevede ancora due input, programmabili n.a o n.c., ed utilizzabili o per l'inoltro di allarmi tecnologici (ad esempio: ascensore guasto, acqua in fossa, ecc) o per l'erogazione di segnali di GONG attraverso il viva voce di cabina.

Gli Allarmi tecnologici vengono inoltrati con chiamata vocale o in modalità CLI oppure, se programmato nei parametri generali, in modalità ADEMCO.

La gestione dell'allarme può tener conto della persistenza o meno dello stesso (vedi parametri di programmazione Tabella C.3.6).

Qualora uno o ambedue gli ingressi tecnologici venissero utilizzati per erogare segnali di GONG, durante la gestione di altri eventi d'Allarme o programmazioni del sistema, per una corretta gestione delle priorità, il segnale non viene erogato.

C.2.2.8) Fine allarme

A seguito di un allarme principale o manutentori, è possibile attivare la gestione del Fine Allarme in tre modi diversi (vedi tabella di programmazione C.3.2.2):

- a. Da remoto:
 1. A seguito di una chiamata di allarme, richiamando il numero telefonico dell'impianto che ha generato l'allarme e digitando, dopo l'asterisco e l'eventuale password, la cifra "0"
- b. Da remoto e Da locale:
 2. Sollevando la cornetta del telefono locale e digitando, dopo l'asterisco e l'eventuale password, la cifra "0"
 3. Sollevando e riagganciando la cornetta citofonica
- c. In automatico:
 4. L'accettazione di una chiamata (digitazione del tasto 5) fa partire in automatico, al termine della chiamata d'allarme, una chiamata di notifica di Fine Allarme verso il numero programmato

L'attivazione della procedura di Fine Allarme, segnalata con un messaggio vocale, esegue le seguenti funzioni:

- Spegne la segnalazione di Allarme Inoltrato (vedi tabella programmazione relè 1 C.3.7)
- Avvia una chiamata verso il numero programmato, con erogazione del relativo messaggio vocale o, se programmato nei parametri generali, in modalità ADEMCO.

Se è già in corso la gestione di un allarme o di un'attività con priorità maggiore viene solo spenta la segnalazione luminosa di allarme inviato.

Qualora sia il relè relativo all'Allarme inviato che il numero telefonico da chiamare non fossero stati programmati per tale funzione, alla digitazione del comando di Fine Allarme il sistema risponderebbe con il messaggio: "Codice Errato" e la procedura di Fine Allarme non verrebbe gestita

C.2.2.9) Chiamata di Test o Telediagnosi

Il sistema prevede due modalità di gestione della telediagnosi

1. Su richiesta, dal telefono locale o da un telefono remoto
2. Automatica, ad intervalli di giorni programmabili ed ogni qual volta si verifica un reset o una riprogrammazione del tempo di ritardo della chiamata.

Per attivare la procedura di Telediagnosi "su richiesta":

- a. Da Telefono locale:
 1. Sollevare la cornetta
 2. Digitare il carattere asterisco e la password, se programmata
 3. Digitare il tasto 6
 4. Riagganciare

Il sistema avvierà la chiamata di Test nella modalità programmata.

- b. Da Telefono remoto:
 1. Selezionare il numero telefonico assegnato ad T.tel 2
 2. Alla risposta (messaggio di identificazione), digitare il carattere asterisco, la password quindi il tasto 6
 3. Riagganciare

Il sistema avvierà la chiamata di Test nella modalità programmata.

La chiamata di Test o telediagnosi viene eseguita in una delle seguenti modalità:

- Chiamata al numero programmato con erogazione dei messaggi di identificazione;
- Chiamata al numero programmato con modalità CLI.
- Chiamata con inoltro codici in modalità Ademco, se previsto nella programmazione dei parametri generali (vedi la sezione C.2.1.14)

Nota: Se la chiamata di Test o telediagnosi viene gestita dal nostro centro DEDALO, si consiglia di programmare le chiamate in modalità CLI (vedi tabelle di programmazione); in tal modo la gestione avverrà a costo telefonico zero per l'impianto che chiama (vedi sezione C.2.1.12).

C.2.2.10) Chiamata in ingresso (da telefono remoto verso T.tel 2)

Ad una chiamata entrante T.tel 2 risponde, dopo il numero di squilli programmato, con il messaggio di identificazione .

Per accedere alle funzioni del sistema digitare:

1. Asterisco (*)
2. Il sistema risponde con il messaggio "inserire la password" o "inserire codice"
3. Digitare la password o, se non programmata, digitare il codice relativo al comando o alla procedura che si desidera attivare
4. Il sistema risponde con il messaggio "password corretta" o "password errata", "codice corretto" o "codice errato" oppure con il messaggio relativo alla funzione corrispondente
5. Digitando 5 viene aperto il canale fonico con il viva-voce di cabina ed abilitata la comunicazione (per una corretta gestione della privacy viene anche erogato un "beep" in cabina, con cadenza periodica.
6. Per chiudere il collegamento digitare "9".

Se non viene digitato il tasto * (asterisco), entro il tempo programmato con il parametro "05", il sistema emette un avviso vocale e dopo circa 10 secondi svincola.

Durante una chiamata entrante i codici in modalità Ademco non vengono gestiti.

Nel caso in cui si verifichi un evento con priorità maggiore rispetto alla chiamata entrante, quest'ultima viene chiusa e il sistema avvierà la procedura relativa al nuovo evento attivo.

Se T.tel 2 risulta collegato ad un gateway GSM, anziché direttamente ad una linea telefonica analogica o interno di centrale, è possibile che si possano riscontrare difficoltà nel riconoscimento dei toni dtmf, soprattutto in presenza di segnale debole; in tal caso, nelle connessioni da remoto, è consigliabile selezionare i codici dtmf con qualche precauzione:

1. Quando non sono in riproduzione i messaggi di sistema
2. Attendendo almeno un secondo tra la digitazione di una cifra e l'altra

C.2.2.11) Risposta ad una chiamata di allarme generata da T.tel 2

C.2.2.11.1 Chiamata in modalità voce

Quando l'operatore del centro di teleassistenza risponde, riceve il messaggio di identificazione dell'impianto seguito dal messaggio relativo al tipo di allarme e dalle istruzioni per confermarne la ricezione ed eventualmente entrare in comunicazione con il chiamante.

I messaggi vengono ripetuti fino a quando l'operatore non digita il relativo comando o fino allo scadere del timeout

In caso di allarme principale l'invio del comando di accettazione oltre ad attivare la comunicazione vocale ed avviare il timeout di comunicazione, attiva, se programmato, il relè 2 (allarme ricevuto) per il tempo impostato.

La prossimità della scadenza del tempo di comunicazione (10 secondi dal termine) viene segnalata da un messaggio vocale.

La comunicazione viene chiusa e il sistema di telesoccorso ritorna a riposo nei seguenti casi:

- Digitazione e riconoscimento della cifra "9".
- Riconoscimento del segnale generato allo sgancio della linea telefonica (segnale d'occupato)
- Scadenza del "timeout di comunicazione".

C.2.2.11.2 Chiamata in modalità ADEMCO

Quando il call center risponde ed invia verso il sistema i toni di handshake

Il sistema inoltra verso il call center il proprio codice Ademco, tale codice viene ripetuto fino a che esso non viene riconosciuto o allo scadere del timeout

L'operatore del call center, anche in modalità Ademco potrà entrare in comunicazione con il dispositivo digitando gli opportuni codici dtmf.

C.2.2.12) Collegamento a Gateway GSM

Alcune precauzioni vanno adottate quando su un dispositivo di telesoccorso viene collegato un gateway GSM al posto della linea telefonica fissa.

Installare il dispositivo GSM solo in presenza di un segnale forte; allontanare l'antenna il più possibile dalle altre apparecchiature elettroniche e dai fili che portano l'audio in cabina; verificare con un telefono cellulare che la SIM sia abilitata ad effettuare e ricevere chiamate; disabilitare dalla SIM la richiesta PIN.

Dopo aver installato il gateway ed inserita la sim, è bene verificare con un telefono tradizionale collegato all'uscita di linea del gateway se è possibile effettuare e ricevere chiamate, quindi collegare il sistema di telesoccorso.

Se il telesoccorso effettua chiamate verso un call center è bene assicurarsi anche che il gateway GSM trasmetta correttamente il proprio numero di telefono.

Da annotare comunque che se la comunicazione con il call center avviene con protocolli a toni DTMF, un gateway GSM non è lo strumento di comunicazione migliore; nel corso di una comunicazione gsm i toni dtmf molto spesso arrivano "distorti" o tali da non essere riconosciuti.

C.2.2.13) Gestione Test ed Allarme Batteria con sistema DEDALO

Configurando l'impianto su cui viene installato il Telesoccorso T.tel 2 sull'applicazione web DEDALO, attraverso la personale "user e password", le segnalazioni di Test e gli allarmi per batteria scarica saranno gestiti in modo ottimale e conforme alla norma.

C.2.2.14) Chiamate ADEMCO Contact ID

La procedura ADEMCO, se programmata (parametro 11 della Tabella Impostazioni generali), è valida per tutti gli allarmi e le segnalazioni in uscita eccezion fatta per l'Allarme principale che prevede la gestione in modalità ADEMCO solo per le chiamate verso i numeri assegnati ai parametri 81 e 82 mentre verso gli altri esegue normali chiamate voce.

Con modalità ADEMCO programmata è comunque possibile, per gli allarmi che lo prevedono, inoltrare chiamate in modalità CLI; nel corso di un allarme Ademco è sempre possibile utilizzare i normali codici dtmf previsti dal sistema, quindi anche richiedere il "chi sei" in modalità voce.

Il codice ADEMCO utilizzato è il seguente:

ACCT MT QXYZ GG CCC S

dove:

ACCT	codice del dispositivo: le 4 cifre più basse.
MT	tipo di messaggio: fisso a valore 18
Q	qualificatore dell'evento (nuovo o ripristino): fisso a valore 1
XYZ	codice dell'evento: vedi tabella C.3.10
GG	gruppo: fisso a valore 00.
CCC	zona: vedi tabella C.3.10
S	checksum.

C.2.3) Accesso al sistema e codici di TELECONTROLLO

Si accede al sistema per operazioni di telecontrollo e configurazione in due modi:

- a. Da Telefono locale:
 1. Sollevare la cornetta del telefono locale
 2. Premere il tasto asterisco *
- b. Da Telefono remoto:
 1. Selezionare il numero telefonico dell'impianto
 2. Alla risposta (messaggio di identificazione), premere il tasto asterisco *

In entrambi i casi occorre immettere la password se attiva (sezione C.3.1 parametro 01) quindi il codice relativo, se la password non è stata attivata si procede direttamente con i codici.

Avvertenza: dopo ogni operazione da telefono locale riagganciare bene la cornetta

CODICI DI TELECONTROLLO		
FUNZIONE	CODICE	AZIONI
Fine allarme	0	Avvia, dopo la chiusura di un allarme cabina o manutentori, la procedura di "FINE ALLARME", se programmata
Comanda Relè 1	1	Comanda il relè 1, se non diversamente programmato
Comanda Relè 2	2	Comanda il relè 2, se non diversamente programmato
Richiesta ID (codice identificativo)	4	Invia in linea, con toni DTMF, il numero identificativo dell'impianto, se programmato. (sezione C.3.1 parametro 04) ed il codice identificativo della tipologia della chiamata (sezione C.3.10)
a. Abilitazione conversazione b. Conferma accettazione chiamata c. Ricarica "Timeout di comunicazione"	5	a. Apre l'audio con il viva voce in cabina b. Considera la chiamata a buon fine c. Ricarica il tempo di comunicazione
Richiesta di TELEDIAGNOSI	6	Inoltra una chiamata di TEST
Individuazione dell'impianto	7	a. Riproduce il messaggio di locazione impianto b. Riporta il sistema all'inizio della procedura in corso
c. Chiusura conversazione d. Chiusura chiamata telefonica	9	a. Chiude l'audio dai telefoni locali al citofono b. Abbatte la telefonata nel caso di chiamata in: - uscita e accettata dal tasto 5 - ingresso con password corretta
Ingresso/Uscita Programmazione	#	a. Attende i codici di scrittura o lettura b. Esce dalla programmazione

C.3) PROGRAMMAZIONE O CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

La programmazione permette di leggere o scrivere i parametri del sistema e segue la seguente sintassi:

Per scrivere:

CODICE DI SCRITTURA (11) + PARAMETRO + ASTERISCO (*) + VALORE + ASTERISCO (*)

Per leggere:

CODICE DI LETTURA (12) + PARAMETRO

CODICI PER LA PROGRAMMAZIONE		
FUNZIONE	CODICE	AZIONI DI T.tel 2
Ingresso in programmazione	#	In attesa dei codici di scrittura o lettura
Uscita dalla programmazione		In attesa dei codici di telecomando o riaggancio
Codice di SCRITTURA	11	Scrive un valore in un parametro
Codice di LETTURA	12	Legge il valore in un parametro

Per impostare una programmazione da telefono:

- Da un telefono locale o remoto accedere al sistema
 - dal telefono locale, sollevare la cornetta e digitare il carattere * (asterisco);
 - dal telefono remoto, selezionare il numero telefonico di T.tel 2 e dopo l'ascolto del messaggio di "LOCAZIONE", digitare il carattere * (asterisco);
- Attendere il messaggio di richiesta password
- Digitare la password
 - Attendere il messaggio di password corretta
- Digitare il carattere # (cancellato)
 - Attendere il messaggio di ingresso programmazione
- Digitare i codici di programmazione con i relativi parametri secondo la sintassi sopra descritta
 - Ad ogni programmazione corretta il sistema risponde con il messaggio: "codice corretto"
 - Ad ogni programmazione errata, non riconosciuta o non possibile, il sistema risponde con il messaggio: "codice errato"
- Per uscire dalla programmazione riagganciare o digitare il tasto # (cancellato)
 - Il sistema eroga il messaggio: "uscita programmazione"

Esempio 1:

*** 1234 # 11 02 * 5 ***

Dove: "*" permette di accedere al sistema, "1234" è la password, "#" permette di accedere alla programmazione, "11" codice di scrittura, "02" parametro interessato, "*" inizio del valore del parametro "5" è il nuovo valore del parametro da modificare o programmare, "*" fine del valore del parametro.

Dopo l'ingresso alla programmazione è possibile leggere o scrivere tutti i parametri in sequenza, senza dover riagganciare e/o uscire dalla programmazione.

Esempio:

*** 1234 # 11 81 * 0117070707 * 11 20 * 0 * 11 21 * 3 * ...** e così via ...

(numero telefonico Allarme cabina e manutentori, cicli: infiniti, pressione del tasto di allarme: 3 secondi)

Timeout di programmazione o attesa digitazione tasti

- Da Telefono locale: 60 secondi
- Da Telefono remoto : Parametro 05

Trascorso tale tempo il sistema eroga il messaggio di "Timeout scaduto" oppure "La sessione di programmazione sta per scadere digitare un codice per continuare".

In caso d'interruzione della programmazione i parametri già registrati restano memorizzati.

C.3.1) Ipostazioni Generali

PARAMETRI DI SISTEMA					
PARA-METRO	VALORE	Default	Vs Valori	FUNZIONE	NOTE
00	00	-	-	Reset programmazioni	Ripristina tutti i parametri ai valori di default (non cancella i messaggi e non modifica la data / ora)
01	da 0000 a 9999	1234		Password	0000 = password disattiva
02	da 1 a 9	1		Squilli	N° squilli per la risposta ad una chiamata entrante
04	da 000000 a 999999	000000		Codice impianto	In caso di programmazione ADEMCO (parametro 11) vengono trasmesse le ultime 4 cifre
05	da 01 a 99	02		Timeout di comunicazione e attesa tasti	Espresso in Minuti Durata comunicazione tra cabina e telefono chiamato. Attesa tasti per comandi da remoto.
06	da 010 a 999	060		Attesa conferma	Espresso in Secondi Tempo di attesa tra l'inizio della selezione e la conferma (digitazione tasto 5)
07	Solo lettura	-	-	Versione software	Esempio: 10 indica versione software 1.0
10	AAMMGHhmm	-	-	Data e Ora	AA = Anno MM = Mese GG = Giorno hh = Ore mm = Minuti
11	1 o 3	1		Gestione codici Allarme	1 = DTMF 1 3 = ADEMCO
12	Solo lettura	-	-	Tensione attuale di alimentazione	Espresso in decimi di VOLT (+/- 0,1V) Esempio: 125 = 12,5 Vcc
13 (nota)	da 1 a 9	5		Ampiezza tono DTMF	1 = Ampiezza min 9 = Ampiezza max
14 (nota)	da 0 a 9	2 (100ms)		Durata toni DTMF	Step da 20 msec: 0 = 60 msec 9 = 240 msec
15 (nota)	da 0 a 9			Pausa intercifra toni DTMF	
16	da 1 a 9	2		Tempo tra impegno linea e inizio selezione	Espresso in Secondi
17 (nota)	da 0 a 4	2		Ampiezza differenziale delle freq. del tono DTMF	Espresso in dB
18	da 1 a 9	5		Sensibilità tono di occupato	1 = Sensibilità max: più veloce a riconoscere il tono d'occupato
19	0 / 1	0		Controllo presenza linea telefonica	0 = No 1 = Si
28	da 05 a 90	10		Taratura durata squillo in ingresso	In decine di msec. 10 = 100 msec.

nota: si consiglia di modificare i parametri contrassegnati solo su indicazioni del reparto tecnico della Teledif Italia.

C.3.2) Allarme Principale / Allarme Manutentori / Filtro o Allarme Ausiliario / Fine Allarme

C.3.2.1 Allarme Principale, Manutentori e Ausiliario o Filtro					
PARAMETRO	VALORE	De-fault	Vs Valori	FUNZIONE	NOTE
81	Max 20 cifre	-		1° Numero di telefono	Chiamata Voce o Ademco
82		-		2° Numero di telefono	Chiamata Voce o Ademco
83		-		3° Numero di telefono	Chiamata Voce
84		-		4° Numero di telefono	Chiamata Voce
85		-		5° Numero di telefono	Chiamata Voce
91		-		N.ro Allarme Ausiliario	Chiamata voce
20	da 0 a 9	0		N° cicli di chiamata Allarme Principale e Ausiliario	0 = INFINITI
21	0 o da 2 a 9	2		Tempo minimo di pressione del pulsante di allarme e tempo minimo d'attivazione Allarme Ausiliario	Espresso in SECONDI 0 = Partenza immediata senza messaggio di "pre-allarme"
22	da 0 a 3	0		Input di Allarme Ausiliario o Filtro dell'Allarme Cabina	0 = Input disattivo 1 = Filtro Attivo se chiuso 2 = Filtro attivo se aperto 3 = Allarme Ausiliario
23	1 / 2	1		Modo di funzionamento dei contatti di allarme cabina e ausiliario	1 = Attivo NA (Normalmente Aperto) 2 = Attivo NC (Normalmente Chiuso)
24	0 / 1	1		Erogazione del messaggio di "pre-allarme", per l'allarme cabina	Solo per l'Allarme Cabina 0 = Disattivo 1 = Attivo (La programmazione è ininfluente se il par. 21 = 0)
Fisso		5	-	Tempo tra due chiamate non andate a buon fine	Espresso in SECONDI
		30	-	Tempo tra la fine di un ciclo e l'inizio del successivo	
C.3.2.2 Fine Allarme					
80	Max 20 cifre	-		Numero di Telefono	
25	da 0 a 9	2		N° cicli di chiamata	0 = INFINITI
26	da 1 a 3	1		Modalità di gestione	1 = Avvio fine allarme solo dal telefono locale e/o cornetta 2 = Avvio fine allarme sia dal telefono locale che remoto 3 = Automatica, ad ogni accettazione di un Allarme con tasto 5 e dopo la chiusura della comunicazione viene attivata la procedura di Fine Allarme
Fisso		3	-	Tempo tra due chiamate non andate a buon fine	Espresso in MINUTI

Per cancellare un numero telefonico memorizzato è sufficiente programmare il "valore" vuoto; esempio: 11 82 **.

C.3.3) MESSAGGI

I messaggi erogabili dal sistema sono di 2 tipologie:

1. Messaggi di sistema: sono fissi e non possono essere variati dall'utente.
2. Messaggi registrabili dall'utente: sono 4 e vengono associati ad una specifica funzione.

Per una gestione ottimale del sistema la durata dei messaggi deve essere calcolata preventivamente e programmata prima di ogni registrazione.

La registrazione dei messaggi può essere eseguita dal telefono locale o da un telefono remoto.

Registrazione da telefono locale o remoto

1. Dal telefono locale o chiamando da un telefono remoto digitare il tasto * (asterisco)
2. Inserire l'eventuale password
3. Digitare il carattere # (cancilletto) per entrare in programmazione
4. Digitare il codice del messaggio che si desidera registrare nel seguente modo:
5. 11 30 * 08 * dove:
 - 11: accesso alla scrittura dei parametri
 - 30: codice del messaggio da registrare (ad esempio "identificazione impianto")
 - * : inizio valore
 - 08: durata presunta del messaggio di 8 secondi
 - * : fine valore
6. Il sistema risponderà con il messaggio: " Registrare dopo il segnale acustico beep"
7. Parlare in modo chiaro nel microfono della cornetta telefonica
8. Terminato il tempo programmato il sistema erogherà: "Messaggio registrato"
9. Per riascoltare il messaggio registrato, digitare 12 seguito dal codice del messaggio registrato. Esempio con 12 30 viene riprodotto il messaggio.
10. Se non si è soddisfatti del risultato ripetere la procedura dal punto 4.

NOTA: Nel caso la registrazione risulti rumorosa e/o di non buona qualità, assicurarsi che T.tel 2 sia alimentato da una batteria efficiente o da un buon alimentatore e che il telefono utilizzato sia di buona qualità. Il reset del sistema non cancella i messaggi registrati.

PARAMETRO	VALORE	DEFAULT	MESSAGGIO DI	NOTE
30	00 o da 02 a 20	(1)	Identificazione dell'impianto (LOCAZIONE)	00 = Parametro non programmato Valore = durata del messaggio che si desidera registrare, espressa in secondi
31	da 02 a 20	(1)	Rasseramento in cabina	
32	da 02 a 15	(1)	Tecnologico 1	
33	da 02 a 15	(1)	Tecnologico 2	
34	da 02 a 15	(1)	Allarme ausiliario	
35	da 02 a 15	(1)	Allarme Principale	

Nota (1) : Messaggi standard o preregistrati su specifica dell'utente

Un messaggio erogabile concatenato può essere formato da:

- 1) **Presentazione:** " Sistema T.tel 2 123456" (messaggio di sistema)
- 2) **Locazione:** Condominio di Strada della pronda 66 Torino (messaggio registrabile)
- 3) Un ulteriore **messaggio informativo** di sistema o registrabile, tipo:
 - "persona intrappolata in cabina" (messaggio registrabile)
 - "allarme tecnico" (messaggio registrabile)
 - "allarme manutentori" (messaggio di sistema)
 - "test 72 ore" (messaggio di sistema)
 - "allarme batteria" (messaggio di sistema)
 - "Fine allarme" (messaggio di sistema)

C.3.4) TEST o TELEDIAGNOSI

Il sistema, così come prevede la norma, effettua il test periodico (72 ore)

Il sistema T.tel 2 è dotato di RTC che consente d'impostare la data e ora precisa per l'esecuzione del Test

TEST 72 ORE O TELEDIAGNOSI					
PARAMETRO	VALORE	Default	Vs Valori	FUNZIONE	NOTE
88	Max 20 cifre	vuoto		Numero di telefono	NOTA (1)
40	da 0 a 9	2		N° cicli	0 = INFINITI
41	da 01 a 99	03		Tempo tra una chiamata e la successiva	Espresso in GIORNI
42	da 00 a 23	00		Ora della chiamata	
43	da 00 a 59	10		Minuto della chiamata	
44	0 / 1	1		Modalità di avviso	0 = Chiamata con messaggio vocale 1 = Chiamata con modalità CLI (vedi sezione C.3.9)
Fisso		3	-	Tempo tra due chiamate non andate a buon fine	Espresso in MINUTI

C.3.5) ALLARME BATTERIA

PARAMETRO	VALORE	Default	Vs Valori	FUNZIONE	NOTE
89	Max 20 cifre	vuoto		Numero di Telefono	NOTA (1)
50	da 0 a 9	2		N° di cicli	0 = INFINITI
51	da 100 a 150	110		Soglia di tensione d'intervento	Espresso in DECIMI DI VOLT (tolleranza +/- 0,1V) Esempio: 105 = 10,5 Vcc
52	da 00 a 99	05		Tempo di controllo della soglia d'intervento	Espresso in MINUTI
53	da 01 a 99	24		ALLARME PERSISTENTE: Tempo tra due chiamate andate a buon fine (confermate dal tasto "5"), oppure con cicli completati senza conferma	Espresso in ORE Esempio: Programmando "02", se la segnalazione dell'allarme batteria è stata confermata o i cicli sono stati completati ma la tensione di alimentazione continua a restare ininterrottamente al di sotto del livello di soglia, il sistema ogni 2 ore continua a segnalarlo
54	0 / 1	1		Modalità di avviso	0 = Chiamata con messaggio vocale 1 = Chiamata con modalità CLI (vedi sezione C.3.9)
Fisso	Fisso	3	-	Tempo tra due chiamate non andate a buon fine	Espresso in MINUTI

NOTA (1): Il valore predefinito del sistema è "vuoto". Per gestire TEST e Allarme Batteria con proprio numero o con nostro centro DEDALO, riprogrammare secondo le proprie esigenze.

C.3.6) INPUT TECNOLOGICI O GONG

PARAMETRO		VALORE	De- fault	Vs Valori	FUNZIONE	NOTE
T1	T2					
64	69	da 0 a 2	0		0 = Chiamata Tecnologica con messaggio vocale 1 = Chiamata Tecnologica con modalità CLI 2 = GONG	Se viene programmato 2 le programmazioni 86, 60, 61, sono ininfluenti
86	87	Max 20 cifre	-		Numero di telefono	
60	65	da 0 a 9	2		Numero dei cicli	0 = INFINITI
61	66	da 01 a 99	24		ALLARME PERSISTENTE: Tempo tra due chiamate andate a buon fine (confermate dal tasto "5"), oppure con cicli completati senza conferma	Espresso in ORE
62	67	da 0001 a 9999	0001		Tempo di apertura o chiusura del contatto per la validità dell'allarme e per l'erogazione del segnale di GONG	Espresso in SECONDI
63	68	da 1 a 4	1		Modalità di funzionamento del contatto	1 = n. a. 2 = n. c. Il sistema interrompe la procedura al venir meno della condizione d'allarme (riapertura o chiusura del contatto) 3 = n. a. 4 = n. c. Il sistema non interrompe la procedura di allarme anche se viene meno la condizione che l'ha generato (riapertura o richiusura del contatto)
Valore Fisso		3	-	-	Tempo intercorrente tra due chiamate non andate a buon fine.	Espresso in MINUTI

C.3.6.1) GONG

I contatti tecnologici, opportunamente programmati, possono essere utilizzati per attivare l'erogazione di un segnale GONG attraverso l'altoparlante del viva voce di cabina.

C.3.7) RELÈ

PARA-METRO	VALORE	De-fault	Vs Valori	FUNZIONE	NOTE
70	da 0 a 9	7		Relè 1 (Allarme inoltrato)	<p>0 = Attiva relè per la durata del tono DTMF</p> <p>Da 1 a 4 = Durata attrazione da 1 a 4 secondi.</p> <p>5 = Attrazione del relè 1 in modo "passo-passo": ogni pressione del tasto 1 causa il cambio di stato (chiuso o aperto)</p> <p>Da 6 a 9 utilizzato per segnalare "Allarme inoltrato":</p> <p>6 = Si attiva fisso fino alla gestione di "Fine allarme"</p> <p>7 = Si attiva fisso fino all'accettazione della chiamata dell' allarme cabina o manutentori, (tasto 5)</p> <p>8 = Si attiva ad intermittenza fino alla gestione di "Fine allarme"</p> <p>9 = Si attiva ad intermittenza fino all'accettazione della chiamata dell'allarme cabina o manutentori, (tasto 5)</p>
71	da 0 a 6	6		Relè 2 (Allarme Ricevuto)	<p>0 = Attiva relè per la durata del tono DTMF</p> <p>Da 1 a 4: Durata attrazione da 1 a 4 secondi.</p> <p>5 = Attrazione del relè 2 in modo "passo-passo": ogni pressione del tasto 2 causa il cambio di stato precedente del suo contatto (chiuso o aperto)</p> <p>6 = utilizzato per segnalare "Allarme ricevuto": si attiva fisso per il tempo programmato con il parametro 72 a partire dall'accettazione della chiamata dell'Allarme "Cabina" o "Manutentori", (tasto 5).</p>
72	da 001 a 999	010		Tempo di attivazione del relè 2 se programmato il parametro 71 = 6	Espresso in SECONDI

Nota: In lettura oltre a venire erogato il valore del parametro viene comunicato anche lo stato dei relè (attivo o disattivo)

C.3.7.1) SEGNALAZIONE “ALLARME INVIATO” E “ALLARME RICEVUTO”

I due relè del sistema T.tel 2 opportunamente programmati possono gestire in modo ottimale le segnalazioni luminose e/o sonore di Allarme Inviato e Allarme Ricevuto.

Allarme Inviato

Quando viene avviata una procedura di allarme principale, il relè 1, se programmato, attiva la segnalazione di “Allarme inviato”.

La segnalazione resta attiva o fino alla conferma di Ricevuto Allarme o fino alla gestione del Fine Allarme.

Allarme Ricevuto

Con il Relè 2, opportunamente programmato, si può gestire la segnalazione di Allarme Ricevuto che rimane attiva dal momento che si conferma la ricezione di una chiamata di Allarme Cabina fino allo scadere del tempo programmato.

C.3.8) RUBRICA TELEFONICA

Il sistema T.tel 2 gestisce una rubrica di 11 numeri telefonici, ad ognuno si può associare uno specifico evento d'allarme o segnalazione. L'Allarme Principale e Manutentori ha a disposizione 5 numeri che vengono selezionati in modalità ciclica fino alla ricezione del codice di conferma chiamata (digitazione tasto 5 da parte di un operatore) o fino al termine dei cicli programmati; sui primi due numeri dell'allarme principali è possibile inoltrare chiamate voce o Ademco mentre sui successivi 3 solo chiamate voce.

Per facilitare la programmazione dei numeri telefonici, quando tutte le chiamate vengono inoltrate ad uno stesso numero, si può utilizzare il parametro 99.

Per cancellare un numero telefonico dalla rubrica è sufficiente impostare una programmazione di scrittura con il relativo parametro e il codice vuoto.

Per sostituire un numero programmato basta sovrascriverlo.

Per inserire una pausa di un secondo tra una cifra e l'altra dei numeri da selezionare inserire un carattere cancelletto; il carattere cancelletto inserito dopo l'ultima cifra di un numero ha invece valore di “cancelletto” e quindi velocizza la selezione nel caso di collegamento con linee voip tramite interfaccia ATA.

RUBRICA TELEFONICA			
PAR.	VAL.	FUNZIONE	VOSTRO NUMERO
80	Max 20 cifre	Fine allarme (*)	
81		1° n° tel. allarme principale e manutentori (*)	
82		2° n° tel. allarme principale e manutentori	
83		3° n° tel. allarme principale e manutentori	
84		4° n° tel. allarme principale e manutentori	
85		5° n° tel. allarme principale e manutentori	
86		Allarme Tecnologico 1 (*)	
87		Allarme Tecnologico 2 (*)	
88		Telediagnosi (*) (01119821990) (1)	
89		Allarme Batteria (*) (01119821991) (1)	
91		Allarme Ausiliario (*)	
99	Parametro di sola scrittura. Con questa programmazione è possibile impostare o cancellare con una sola programmazione tutti i numeri della rubrica contrassegnati con l'asterisco (*),		

Note: (1) - valori di default, per gestire il servizio con DEDALO

(*) - programmabili tutti insieme con il parametro 99

C.3.9) IL CLI

L'inoltro di un allarme o segnalazione con modalità CLI, quando possibile, fa eseguire al sistema la seguente procedura:

- chiama il numero telefonico programmato e, se risulta libero, dopo 2 squilli (circa 10 secondi) riaggancia dando così modo al chiamato di rilevare solo il numero chiamante senza dar corso alla comunicazione quindi a costo zero per chi chiama;
- nel caso che il numero selezionato risultasse occupato, il sistema T.tel 2 riprova la selezione ogni 3 minuti fino a quando non risulterà libero e, comunque al massimo, per il numero di cicli impostati per il tipo di allarme.

C.3.10) CODICI IDENTIFICATIVI TIPOLOGIA DELLA CHIAMATA

Di seguito vengono riportati i codici ad oggi implementati sul sistema T.tel 2

TIPO DI CHIAMATA	CODICE TONI DTMF				
	MODO 1		Ademco Contact ID		
			Event	Group	Zone
Allarme principale: CABINA	*01		140	00	001
Allarme manutentori : Fossa	*02		140	00	002
Allarme manutentori: Tetto cabina	*03		140	00	003
Allarme manutentori: Sala macchine	*04		140	00	004
Allarme Ausiliario	*32		140	00	005
Allarme BATTERIA	*07		303	00	000
Allarme TECNOLOGICO 1	*12		140	00	011
Allarme Tecnologico 2	*13		140	00	012
FINE ALLARME	*20		300	00	000
TELEDIAGNOSI	*05		602	00	000
CHIAMATA IN INGRESSO	*31		-	-	-

C.4) ERRORE

In questa condizione, alzando la cornetta del telefono locale o entrando in comunicazione con T.tel 2 da un telefono remoto è possibile ascoltare l'errore rilevato.

Gli errori riscontrabili possono essere:

Errore 1: Non è presente alcun numero di allarme principale (parametri da 81 a 85)

Errore 6: La tensione di alimentazione in ingresso al sistema è inferiore a 10 Vcc

Errore 7: Non è collegata la linea telefonica (urbana, interno di centralino o gateway GSM; il controllo presenza linea è una funzione programmabile).

Anche con condizione di errore è possibile comunque accedere alla programmazione e verifica dati del sistema.

D) FAQ: SUGGERIMENTI E RISOLUZIONE PROBLEMI

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	POSSIBILE SOLUZIONE
Il sistema a volte non risponde e/o spesso si resetta	Sono presenti forti impulsi elettromagnetici causati da apparecchiature di potenza che possono disturbare T.tel 2	Per un corretto funzionamento si consiglia d'installare T.tel 2 ad almeno 2 metri da eventuali fonti di disturbi elettromagnetici: quadri di manovra, motori, relè di potenza, inverter, ecc. ed utilizzare, per i collegamenti, cavi nuovi e dedicati.
Il sistema è acceso ma non gestisce gli allarmi. Il led rosso lampeggia velocemente (come il led verde)	Il sistema è in ERRORE	Seguire le indicazioni della sezione "C.4"
La data e ora del sistema viene persa ad ogni mancanza di alimentazione	La batteria tampone PBI è scarica	Sostituire la batteria a bottone a bordo scheda, modello CR2032
Ha difficoltà nel ricevere correttamente i toni DTMF da remoto	Segnale audio disturbato o basso	Digitare i toni DTMF quando non sono in riproduzione i messaggi di sistema e attendere almeno un secondo tra la digitazione di una cifra e l'altra. Chiamare T.tel 2 da un luogo con rumore ambientale basso. Verificare la corretta alimentazione. Se T.tel 2 è collegato ad un gateway GSM, anziché alla linea urbana analogica, assicurarsi che il segnale GSM sia buono. Eventualmente spostare il dispositivo GSM in un luogo che garantisca un segnale migliore.
Aprondo la comunicazione tra il vivavoce di cabina e il telefono locale si avverte un "fischio"	Volumi del vivavoce troppo alti	Regolare i volumi del vivavoce e/o del sistema T.tel 2 (TR1 e TR2)
La qualità di registrazione dei messaggi personalizzabili non è buona (si sente un ronzio)	Alimentatore non adatto	Utilizzare preferibilmente un alimentatore lineare e non switching
Chiamo l'impianto da un telefono remoto, digito il tasto 3 prima dell'asterisco e la linea viene chiusa	E' rimasto un telefono locale con la cornetta sganciata	Il problema non pregiudica la corretta gestione degli allarmi anche se potrebbero partire false chiamate di allarme manutentori. Riagganciare il telefono fuori posto.

SMALTIMENTO

Il presente prodotto non rientra nei normali RSU (Rifiuti Solidi Urbani) in quanto è composto prevalentemente da componenti elettronici. Il simbolo del bidone con le ruote segnato da una croce indica che lo smaltimento dovrà avvenire tramite strutture autorizzate secondo quanto previsto dal D.L. 151 del 25 Luglio 2005. Uno smaltimento improprio dell'apparecchiatura o parte di essa può causare effetti dannosi alla salute umana ed all'ambiente.



Prima dello smaltimento rimuovere l'eventuale batteria e smaltirla separatamente secondo quanto previsto dal decreto legislativo n° 188/2008.

RoHS

Il circuito elettronico del presente prodotto è stato progettato e assemblato in conformità a quanto previsto dalla normativa 2002/CE (RoHS)



CONFORMITÀ

Teledif Italia dichiara che il dispositivo è conforme alle direttive applicabili dal consiglio dell'unione europea in materia di compatibilità elettromagnetica, Direttiva **2004/108/EEC** e di sicurezza elettrica per le apparecchiature in bassa tensione, Direttiva **2006/95/EEC**, e loro successive modifiche. La conformità del prodotto è espressa dalla marcatura "CE".



PRECAUZIONI D'USO

Prima di effettuare qualunque operazione di pulizia o manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica e da ogni altra connessione.

Non mettere a contatto con liquidi e non usare prodotti spray o solventi per la pulizia dell'apparecchio.

Utilizzare e/o conservare il prodotto in condizioni di temperatura e umidità indicati (vedi pag. 2).

Alimentare il prodotto con le tensioni di alimentazioni riportate sul presente manuale.

Per eventuali riparazioni rivolgersi al fornitore o al centro di assistenza Teledif Italia.

GARANZIA

Teledif Italia garantisce il presente prodotto esente da difetti di fabbricazione per 2 (due) anni dalla data di acquisto.

La data di acquisto risulterà dalla ricevuta fiscale o dalla fattura.

Durante il periodo di garanzia l'apparecchiatura verrà sostituita o riparata gratuitamente franco i laboratori Teledif Italia di Torino.

Il costo del trasporto per e da il laboratorio Teledif Italia è sempre a carico del cliente.

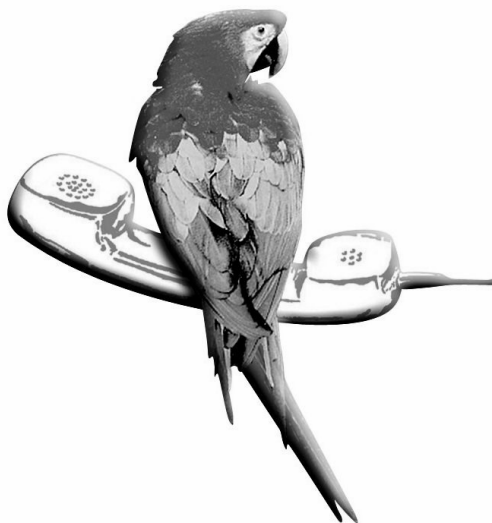
L'apparecchiatura da riparare in garanzia, dovrà pervenire alla Teledif Italia nel suo imballo originale e sempre accompagnata da copia del documento di acquisto.

La mancata osservanza delle istruzioni per l'uso, l'impiego di alimentazione diversa da quella indicata, il montaggio di parti non originali, le riparazioni effettuate da terzi non autorizzati, l'alterazione o l'asportazione del numero di matricola e le eventuali manomissioni, rendono nulla la garanzia.

Nulla sarà dovuto all'acquirente per il tempo di inoperosità dell'apparecchio, né Egli potrà pretendere risarcimenti od indennizzi di spese per danni diretti o indiretti derivanti dall'uso dell'apparecchio.

Per ogni problema si consiglia comunque di rivolgersi preventivamente all'installatore od al negozio dove è stato acquistato l'apparecchio.

Per qualsiasi controversia sarà competente il foro di Torino.



Lavorare con amore è il vincolo che ci unisce ai nostri clienti

TELEDIF ITALIA S.R.L.

Via Reiss Romoli 194 - 10148 TORINO
Tel.: 011.70.70.707 Fax: 011.1982.4913
Web: www.teledif.it E-mail: teledif@teledif.it



Azienda certificata UNI EN ISO 9001 Cert. n° ER/ES-1072/2002